

1938

Mod. 102



MINISTERO  
PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA

Direzione Generale per i Servizi della Propaganda

Mohamed Kamel el Bindari  
Toscia

I-21

33

Ord. 181 - 9-1-1937-XV - Roma, Tip. Mantellate (n. 15.000)

Mo hamed  
Kamel  
el Bindari  
Pascia'

I = 27

9102244 (ord. 68) - 1838-XIV - 50.000 - Ist. Poligrafico Stato P. V.

P/V

Direzione Generale  
per i Servizi della Propaganda

R.MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
Eu.Med. = Uff.3°

ROMA

903600

288

Politica Sociale del Fascismo.

Tel.codesto R.Ministero n.208632/243 dell'8 corr.-

In relazione al telexpresso sopracitato, si ha il  
pregio di informare codesto R.Ministero che questa Dire-  
zione Generale ha provveduto, con telexpresso n.903054/6  
del 14 corrente, all'invio alla R.Legazione d'Italia al  
Cairo, di una serie completa di pubblicazioni in lingua  
francese sulla dottrina e le realizzazioni del Fascismo,  
destinata al Ministro Egiziano dell'Igiene, S.E. Mohamed  
Kamel el Bindari Pascià.

*Valeri*

I-21  
33

PICCOLI.VALERI.23.3.38.XVI



## TELESPRESSO N.

Indirizzato a

208632

Ministero degli Affari Esteri

R. MINISTERO CULTURA POPOLARE

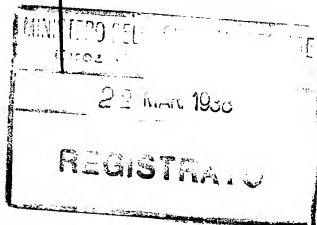
Eu. Med. III

Posizione Egitto 1 T.G. - Roma addì 8 MAR 1936  
 (Oggetto) Politica sociale del Fascismo -  
 (Riferimento) Telesp. della R. Legaz. al Cairo n. 632/238 del 25 feb-  
 (Costo) braio u.s. -

Questo R. Ministero esprime parere favorevole all'invio al R. Ministro al Cairo di una serie completa di pubblicazioni in lingua francese sulla dottrina e sulle realizzazioni del Fascismo, richiesta da quel R. Ministro col teletspreso indicato in riferimento, inviato direttamente per conoscenza a codesto R. Dicastero. -

~~Il Ministero di Stato~~

SEZIONE POLIGRAFICA DELLO STATO

Allegati  
N°

Prop. 2-21  
33

100 101  
102  
103  
104  
105  
106  
107  
108  
109  
110  
111  
112  
113  
114  
115  
116  
117  
118  
119  
120  
121  
122  
123  
124  
125  
126  
127  
128  
129  
130  
131  
132  
133  
134  
135  
136  
137  
138  
139  
140  
141  
142  
143  
144  
145  
146  
147  
148  
149  
150  
151  
152  
153  
154  
155  
156  
157  
158  
159  
160  
161  
162  
163  
164  
165  
166  
167  
168  
169  
170  
171  
172  
173  
174  
175  
176  
177  
178  
179  
180  
181  
182  
183  
184  
185  
186  
187  
188  
189  
190  
191  
192  
193  
194  
195  
196  
197  
198  
199  
200

P/V

903054

6

R.LEGAZIONE D'ITALIA

Direzione Generale  
per i Servizi della Propaganda

C A I R OMINISTERO EGIZIANO DE L'IGIENE.

Tel.codesta R.legazione n.632/238 del 25 febr. u.s.-

In relazione alla richiesta di cui al telespresso  
sopracitato, si ha il pregio di inviare a codesta R.legazione - a mezzo corriere - le seguenti pubblicazioni,  
destinate al Ministro Egiziano dell'Igiene, S.B. Mohafed  
Kamel el Bindari Pascià:

Fascismo, conquista proletaria;	copie 1 franc.
Lo Stato Corporativo;	" 1 "
La Dottrina del Fascismo;	" 1 "
Il Lavoro in Italia;	" 1 "
Assistenza e Previdenza in Italia;	" 1 "
Maternità e Infanzia;	" 1 "
Economia Fascista;	" 1 "
Lotta contro la tubercolosi;	" 1 "
Bonifica Integrale;	" 1 "
Amhara;	" 1 "
Cosa deve l'Italia a Mussolini;	" 1 "
Lo Sviluppo Economico dell'Italia;	" 1 "
Il P.N.F.;	" 1 "
La donna nell'Italia d'oggi;	" 1 "
Lavori pubblici in Italia - decennale -	" 1 "
Progressi dell'Agricoltura in Regime Fascista;	" 1 "

Si gradirà un cortese cenno di assicurazione.

Calesin

PICCOLI.VALERI.I2.3.38.XVI

Mod. 1<sup>B</sup>*Ministero della Stampa e della Propaganda*

Questo rapporto con  
i compiti della  
la stampa, con  
persi della Propaganda  
(pubblicazioni di prop.)

T.S.



R. LEGAZIONE D'ITALIA  
IN EGITTO

TELESPRESSO N° 632 - 238 Pos. ....

R. MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

ROMA

e per conoscenza :

R. MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE

ROMA

Cairo, il 25 febbraio 1938. XVI

OGGETTO: MINISTRO EGIZIANO DELL'IGIENE E POLITICA SOCIALE DEL FASCISMO

RIFERIMENTO:

9 MAR 1938 Anno XVI

Ho avuto due interessanti conversazioni con questo Ministro dell'Igiene. Nella visita di dovere che gli feci, Mohamed Kamel el Bindari Pascià mi espresse il desiderio di conoscere più profondamente la politica sociale del Governo Fascista, della quale si mostrò ammiratore. In quella circostanza mi disse che venuto per la prima volta al Governo dall'esercizio della professione di avvocato ed assolutamente estraneo a qualsiasi formula politica, era sua intenzione imprimere all'opera sua un ritmo costruttivo, dirigendola soprattutto all'educazione fisica e morale della gioventù perchè essa formi il lievito di una razza egiziana degna della sua storia e della raggiunta indipendenza.

Più interessante è stata la conversazione svoltasi durante la visita che il Ministro mi ha reso in Legazione. Dopo avergli consegnato alcune pubblicazioni sulle realizzazioni del Regime nel campo sociale gliele ho rapidamente illustrate, soffermandomi specialmente sui risultati conseguiti nella trasformazione spirituale e fisica del popolo italiano.

Mohamed Kamel el Bindari ha mostrato il più vivo interesse all'esposizione che gli ho fatto, mi ha pregato di andarlo a

*I-22*  
*Stampa 7/18*

./.



A. LEGAZIONE D'ITALIA IN EGITTO

2 -

visitare ancora per illustrargli i punti che dalla lettura del materiale che gli ho dato dovessero risultargli oscuri. Egli mi ha detto che della dottrina del Fascismo, per quanto ne sa, ammira fra tutti il concetto del dovere. Il cittadino non può esser considerato entità a sè stante, ma come cellula di un più vasto organismo. Le dottrine del passato e specialmente quella dei diritti dell'uomo - sbocciata dalla Rivoluzione Francese - ha oramai fatto il suo tempo e l'umanità stanca di vacue parole, vuole che si agisca per un più giusto assetto sociale.

Il Ministro dell'Igiene mi ha detto che vorrà molto apprendere dal Fascismo i di cui fondamenti etici - ha soggiunto - hanno molti punti di analogia con la religione mussulmana. E' nei suoi propositi un viaggio in Italia per vedere d'avvicino quanto nel campo dell'igiene e dell'assistenza preventiva è stato fatto sotto la guida di Mussolini. L'ho esortato a realizzare il suo proposito e gli ho preannunziato che in Italia egli sarà ricevuto con schietta cordialità e troverà ogni appoggio per l'esame che intende fare. La conversazione è poi caduta sulla politica internazionale e Mohamed Kamel el Bindari Pascià, dopo aver riaffermato che la politica comunemente detta non lo interessa gran che, ha soggiunto che nelle dimissioni di Eden e nell'augurabile intesa anglo-italiana, egli vede elementi di tranquillità pel suo Paese che potrà così "più intimamente intendersi ed unirsi al grande popolo italiano che ha con l'egiziano una missione di pace e di civiltà da svolgere nel Mediterraneo". Congedandosi mi ha detto che rimarrà al Governo se ed in quanto potrà svolgervi azione costruttiva e che se potrà avere un giorno più ampio potere, favorirà una vera e propria rivoluzione nella vita sociale del suo Paese.

Pur facendo sempre la debita tara alle affermazioni del

-./-